

Gregio Signore -
Per conseguenza
a diversi fatti avvenu-
ti in questi giorni,
io mi sono convinto
che nel suo animo
si è fatta strada
una cattiva diffidenza

contro di me - Desidererei
molto che Lei mi conoscesse
personalmente, perché —
sono persuasa che
Lei cambierebbe molto
le sue idee a mio
riguardo - Freddo, buo
una buona figliola!
Eccole una prova —

Se non fosse così, però
dovrebbe importarmi
che Lei soffrisse, pure
io riscatti nel mio
ritenuto - Se de suon
e per spiegare tutto
e darde della tranqui
lità - Io non ho
nessuna influenza

ne' nel carattere, né
nelle azioni; né negli
affari del suo figlio

Il piccolo ascendente
che io ho sopra di
dici, è il risultato buono
di una grande e
nervosa effazione —

Son incapace (come
i tuoi dubbi mi fanno)

credere che le influenze
di male influenzare
il cuore della persona
per la quale mi
è cara nella vita
penso profondamente
la vita, e ti giudicare
giustamente ogni
mio gesto, ogni
mio atto, e come

to che non sono
vittima di una
mia passaggena illus^{ione},
per altrettante ferme
nel mio affetto, che
nessuna cosa al
mondo potra indurmi
a diminuire -
Sono disposta e

qualunque sacrificio
ed a qualsiasi lotta,
pur di custodire la
mia felicità -

Questa confessione è
di dovere, per togliere
gli cattivi pensieri
che le davano di-
me, una immagine

di una donna cattiva
o s' esploratrice —
La tiva non sono perché
sono veramente apprezzata
ed esploratrice numero
perché viv del mio
lavoro — E se qualche
volta lei avrà ancora
delle esitazioni e
dei dubbi io mi
permetto di consigliarla

a rivolgerti direttamente
a me, e nell'urto
delle tue domande,
per il riguardo ed
il rispetto che te devo,
resterai senza una
risposta -
La tua ultima lettera
ci l'ho indirizzata

AG. 1.1.141-6

a Dekalredo -

Servamente -

Kiamazuidet

14 giugno 1915